

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5552 del 05/11/2021
Oggetto	ART. 109 C. 2 DLGS 152/06, DM 173/2016 "COD. 4S2B705 - PROGETTONE 4 LOTTO 1 - MESSA IN SICUREZZA TRATTI CRITICI DEL LITORALE (RN, FC e RA) CON SABBIE SOTTOMARINE DA AREE OFFSHORE" - AUTORIZZAZIONE AL RIPASCIMENTO PRESSO I SITI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA. PROPONENTE: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5733 del 05/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: ART. 109 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/06 E SMI, DM 173/2016, DGR 622/2016. “COD. 4S2B705 MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI CRITICI DEL LITORALE DELL'EMILIA-ROMAGNA - PROGETTONE 4 LOTTO 1 - MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI CRITICI DEL LITORALE NELLE PROVINCE DI RIMINI, FORLÌ-CESENA E RAVENNA CON SABBIE SOTTOMARINE DA AREE OFFSHORE” - € 19.620.500,00” - AUTORIZZAZIONE AL RIPASCIMENTO PRESSO I SITI UBICATI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

PROPONENTE: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE, SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DI RIMINI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 - recante *“Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE). Funzioni in materia di ambiente e di energia”* - al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'*“autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152”*;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi *“Norme in materia ambientale”*, in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il DM Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016 recante *“Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”* relativo alle modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016, *“Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”* con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

PREMESSO che con DG Regione Emilia-Romagna n. 1460/2021 del 20/09/2021 è stato adottato il “Programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e sicurezza del territorio e interventi relativi alla misure 1.40 par. 1 lett. B) 1.44 par 6 del Programma FEAMP 2014-2020, progetto LIFE LIFEEL e navigazione interna – Approvazione provvedimento di integrazione al programma approvato con DGR 999-2021 - Rettifica DGR 489-2021 e Ridefinizione importi interventi DGR 603-2020” che prevede, tra gli altri, la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio da ingressione marina e da erosione costiera sul litorale regionale e, in particolare, l'intervento COD. 4S2B705 MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI CRITICI DEL LITORALE DELL'EMILIA-ROMAGNA - PROGETTONE 4 per un importo complessivo pari a 22.920.500,00 da sviluppare per lotti funzionali, di cui il primo (LOTTO 1) interessa il territorio delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

VISTO il progetto definitivo dell'intervento di difesa della costa regionale denominato “LOTTO 1 – MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI CRITICI DEL LITORALE NELLE PROVINCE DI RIMINI, FORLÌ-CESENA E RAVENNA CON SABBIE SOTTOMARINE DA AREE OFF-SHORE” per un importo complessivo di € 19.620.500,00 redatto dal gruppo di progettazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna sotto il coordinamento di questo Servizio per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Rimini;

DATO ATTO che per l'intervento in oggetto è stata espletata la procedura di *screening* ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, conclusa con *Determinazione di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale n. 17857 del 28/09/2021, rettificata con Determina n. 18274 del 05/10/2021*, a firma del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, le cui conclusioni e valutazioni si intendono richiamate nel presente atto;

VISTA la nota acquisita al PG/2021/157421 del 12/12/2021 con cui il Proponente - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Rimini - trasmetteva la documentazione relativa al progetto di che trattasi dettagliando l'elenco dei necessari titoli autorizzativi da acquisire (pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse Amministrazioni convocate), tra cui l'autorizzazione al ripascimento ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi e DM n. 173/2016;

DATO ATTO che contestualmente, con la medesima nota sopra richiamata, il Proponente indicava la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, da svolgere ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima e convocava - in forma simultanea ed in modalità sincrona - le Amministrazioni ed i Gestori di pubblici servizi coinvolti alla riunione della conferenza di servizi prevista per il giorno 25/10/2021 presso la Sala del Consiglio Provinciale di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2- RAVENNA;

Vista la richiesta di integrazioni trasmessa al Proponente dall'Area Prevenzione Ambientale Area Est di Arpae in data 21/10/2021, Prot. Arpae n. PG/2021/162338 del 21/10/2021;

DATO ATTO che in data 25/10/2021 si svolgeva regolarmente la prevista seduta di Conferenza di Servizi;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, acquisita al PG/2021/0166633 del 28/10/2021;

ATTESO che la documentazione presa a riferimento per l'istruttoria (per la quale il responsabile del procedimento ha aperto la pratica ARPAE Sinadoc n. 2021/28355) comprende in particolare:

- 01 Relazione generale e illustrativa - Ottobre 2021
- 03 Descrizione area di prelievo off-shore e caratterizzazione sedimenti - Ottobre 2021
- 04 Descrizione aree di ripascimento e caratterizzazione sedimenti - Ottobre 2021
- 05 Elaborati grafici - Ottobre 2021
- 13 Piano di Monitoraggio - Ottobre 2021
- Allegato Tecnico 1 Caratterizzazione del sito di dragaggio per il Progettone 4 (2022) - Giacimento RER_C1 - Settembre 2021
- Allegato Tecnico 2 Caratterizzazione dei sedimenti delle spiagge oggetto di ripascimento (area romagna) e dell'area “off shore” - Settembre 2021;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta emerge quanto segue:

- il progetto presentato rappresenta la quarta edizione di interventi di ripascimento dei litorali in erosione mediante utilizzo di sabbie provenienti da giacimenti off-shore realizzati dalla Regione Emilia-Romagna a partire dal 2002 (Progettone 1) e ripetuti nel 2007 (Progettone 2) e 2016 (Progettone 3). Si configura come una manutenzione dei precedenti, occupandosi della messa in sicurezza di alcuni tratti particolarmente critici, per un'estensione complessiva di circa 10,8 km di litorale interessato da erosione, subsidenza e rischio di ingressione marina.
- gli interventi previsti si configurano come *escavo di fondali marini* ai sensi dell'art. 2 lettera e) del D.M. 173/2016 e *Ripascimento* ai sensi dell'art. 2 lettera d) dello stesso decreto;
- gli elementi caratterizzanti l'area di prelievo, denominata Area P4, delle sabbie sottomarine da destinare a ripascimento dei tratti critici del litorale nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna, sono i seguenti:
 - l'area è ubicata all'interno del dosso C1, appartenente alla macro-area C, localizzato a circa 80 km al largo della costa ravennate, avente una profondità di circa 40 metri;
 - la superficie è pari a circa 1.794.900 m² ed il volume di sabbia disponibile (al netto dello spessore di 50 cm di rispetto che non verrà prelevato) è pari a circa 2.990.651 m³;
- le aree di intervento interessano alcuni tratti di spiaggia appartenente al pubblico demanio marittimo lungo la fascia costiera romagnola nei comuni di Misano Adriatico, Riccione, Bellaria-Igea Marina (provincia di Rimini), Cesenatico (Provincia di Forlì-Cesena), Cervia e Ravenna (provincia di Ravenna) come riportati nella seguente tabella:

Prov.	Comune	Località	Lunghezza tratto interessato m	Apporto di sabbia previsto m ³	volume medio per metro di spiaggia m ³ /m	Macrocella di appartenenza
RN	Misano Adriatico	Misano sud	1.500	185.000	123	M1
RN	Riccione	Riccione terme	1.500	175.000	117	M1
RN	Bellaria-Igea Marina	Igea Marina	1.500	120.000	80	M2
FC	Cesenatico	Cesenatico ponente	1.000	105.000	105	M3
RA	Cervia	Milano Marittima nord	1.410	170.000	121	M3
RA	Ravenna	Lido di Dante sud	1.450	130.000	90	M4
RA	Ravenna	Punta Marina	2.500	205.000	82	M4
		TOTALE	10.860	1.090.000	100	/

- nei siti oggetto di ripascimento l'intervento in progetto può essere sinteticamente articolato nelle seguenti fasi operative:
 - assemblaggio e collaudo di due tubazioni di refluento (SINKER LINE) - in un'area individuata nel tratto di spiaggia a sud del porto di Riccione - mediante fornitura, saldatura e/o flangiatura di verghe di tubo in acciaio fino a comporre una condotta di lunghezza tale da consentire di collegare la draga, nella posizione a mare con fondale tale da consentire il necessario pescaggio, alla costa nei diversi tratti di spiaggia oggetto di ripascimento (si rimanda agli elaborati grafici per la valutazione delle batimetrie dei fondali antistanti i diversi tratti di costa oggetto di intervento). La lunghezza e il diametro della condotta dipendono, quindi, dal pescaggio delle draghe che l'appaltatore metterà in campo. Prevedibilmente, in base alle precedenti esperienze, si può ipotizzare, necessaria la realizzazione di condotte di

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

diametro massimo pari a circa 1000 mm e lunghezza attorno ai 2.500 m. L'area di assemblaggio delle sinker line, richiedendo tale operazione un'area sgombra da impedimenti e accessibile via mare (quindi libera da opere di difesa emerse), è individuata, in analogia con le precedenti esperienze, nel tratto litorale a sud del porto di Riccione;

- trasporto via mare della/e tubazione/i assemblate (vedi sopra) verso le aree interessate dagli interventi;
- dragaggio delle sabbie, da accumuli presenti al largo, mediante draghe autocaricanti e refluenti di idoneo stivaggio e pescaggio e con capacità di prelievo fino a profondità di almeno 45 m;
- trasporto della sabbia scavata e avvicinamento alle spiagge oggetto di intervento (n. 7 siti);
- refluento a terra del materiale dragato nelle aree di ripascimento, mediante tubazioni collegate alla condotta principale di refluento;
- distribuzione e sistemazione del materiale sulla spiaggia, riprofilato secondo le sezioni di progetto, da mezzi meccanici (Dozer di potenza pari ad almeno 197 kW), prevedendo il raccordo morfologico tra le aree di intervento e quelle limitrofe;
- i rilievi topo-batimetrici di prima e seconda pianta nei siti di ripascimento e nell'area di prelievo offshore;
- al termine dell'intervento su ciascuna spiaggia si provvederà al salpamento della sinker line, alla sua messa in galleggiamento (insufflando aria nella tubazione si svuota dall'acqua) e al suo trasporto via mare per il refluento e ripascimento della successiva spiaggia;
- smantellamento delle condotte (da realizzare su un tratto di spiaggia libera di idonee caratteristiche di ampiezza e accessibilità) e il ripristino delle aree di cantiere. L'individuazione dell'area idonea allo smantellamento delle condotte sarà a carico dell'impresa;

CONSIDERATO che, con specifico riguardo ai tre siti di ripascimento ubicati nel territorio della provincia di Ravenna:

- Sito di ripascimento Milano Marittima nord: l'area oggetto di interventi interseca, per il breve tratto antistante la colonia Varese, il perimetro del sito Rete Natura 2000 ZSC IT4070008 "PINETA DI CERVIA". In questo tratto il perimetro della ZSC è esterno al territorio del Parco Regionale Delta del Po;
- Sito di ripascimento Lido di Dante sud: l'area oggetto di interventi ricade all'interno del perimetro del sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4070009 "ORTAZZO, ORTAZZINO, FOCE DEL TORRENTE BEVANO". L'intervento di ripascimento in progetto prevede per un tratto complessivo di circa 1.450 m, un apporto di sabbia diversificato in termini di mc/ml tra il tratto attualmente protetto con le scogliere ed il tratto privo di qualsiasi tipo di protezione (a sud), a cui saranno destinati maggiori quantitativi di materiale sabbioso;
- Sito di ripascimento Punta Marina: l'area di intervento è esterna, ancorché limitrofa, al sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4070006 "PIALASSA DEI PIOMBONI, PINETA DI PUNTA MARINA" che ricomprende la spiaggia di Punta Marina nel tratto più a nord rispetto a quello di intervento;

CONSIDERATO che il Proponente al paragrafo 4.2 *Misure di mitigazione e/o compensazione* del documento di *Relazione generale e illustrativa* ha previsto - sulla scorta delle esperienze e degli esiti delle attività di monitoraggio condotte in tutti i precedenti analoghi interventi - l'inserimento (già in fase di progetto esecutivo nel Capitolato Speciale d'Appalto) di alcune prescrizioni operative che l'impresa appaltatrice dei lavori sarà tenuta a seguire (es. *vincolo temporale per l'intervento, premialità per tecniche di prelievo che minimizzino gli impatti di overflow nell'area di prelievo, limitazione dell'apporto conchigliare, adeguati controlli, etc.*);

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ATTESO che risulta acquisita (con nota PG/2021/167084 del 29/10/2021) la relazione istruttoria predisposta da ARPAE APA EST inerente la valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza, ai sensi dell'art. 5 del DM n. 173/2016. In particolare si evince che:

- la Caratterizzazione Ambientale dei sedimenti dell'area di prelievo in mare, denominata AREA P4, è stata validata in sede di Procedura di Verifica di assoggettabilità a screening - visto che il DM 173/2016 non prevede, tra le casistiche trattate, l'impiego di materiali provenienti da giacimenti relitti, e quindi non ne prevede le modalità di caratterizzazione. I risultati di tale caratterizzazione sono riportati nel documento:
 - *"Descrizione area di prelievo off-shore e caratterizzazione sedimenti"* - Ottobre 2021;
 - Allegato Tecnico 1 *"Caratterizzazione del sito di dragaggio per il Progettone 4 (2022) - Giacimento RER C1"* - Settembre 2021.

I sedimenti sabbiosi prelevati dall'area off-shore sono risultati di buona qualità (Classe A) e non evidenziano criticità in termini di presenza di inquinanti (chimici) e di ecotossicità. Anche da un punto di vista granulometrico la tessitura del materiale è risultata compatibile con le caratteristiche delle aree oggetto di ripascimento;

- la Caratterizzazione Ambientale dei sedimenti dei siti destinati a ripascimento con le sabbie sottomarine è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal paragrafo 3.1.2. del Cap. 3 dell'Allegato Tecnico del Decreto 15 luglio 2016 n. 173 e ha interessato 7 tratti critici del litorale nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna. L'attività di caratterizzazione effettuata è dettagliatamente descritta nel documento:
 - *"Descrizione aree di ripascimento e caratterizzazione sedimenti"* - Ottobre 2021;
 - Allegato Tecnico 2 *"Caratterizzazione dei sedimenti delle spiagge oggetto di ripascimento (area romagna) e dell'area off-shore"* - Settembre 2021;

La classificazione dei sedimenti delle 7 spiagge oggetto di ripascimento è risultata di Classe A per tutti i punti presi in esame ad eccezione di un punto di campionamento della località Lido di Dante dove invece la qualità è risultata di Classe C (tale punto è, però, posto all'esterno del tratto di spiaggia oggetto di ripascimento);

- il Piano di Monitoraggio dell'area di prelievo delle sabbie sottomarine e dei siti destinati a ripascimento, così come descritto nel documento *"Piano di Monitoraggio"* - Ottobre 2021, è stato redatto in conformità a quanto previsto dal paragrafo 3.3 del Cap. 3 dell'Allegato Tecnico del Decreto 15 luglio 2016 n. 173.

E' stata fatta la scelta di non caratterizzare (e quindi non monitorare) le comunità bentoniche nelle aree costiere oggetto di ripascimento, in quanto tali aree non presentano habitat marini e specie bentoniche di particolare interesse conservazionistico. Queste aree sono oggetto di periodica movimentazione del materiale ai fini della preparazione delle spiagge a scopo balneare, della difesa costiera e della realizzazione di argini invernali atti alla riduzione del rischio di ingressione marina. Tali pressioni sulle comunità bentoniche potrebbero così essere confuse con la pressione determinata dagli effetti di un ripascimento;

ATTESO che nell'ambito della predetta relazione istruttoria rif. PG/2021/167084 del 29/10/2021 ARPAE APA EST, per quanto di competenza, ha pertanto espresso PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni (*che saranno riportate nel dispositivo della presente determina*) al rilascio dell'autorizzazione per gli interventi di ripascimento finalizzati alla messa in sicurezza di tratti critici del litorale nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna, mediante apporto di sabbie sottomarine provenienti dall'area off-shore denominata AREA P4, ubicata all'interno del dosso C1 della macro-area C, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DMn. 173/2016;

DATO ATTO che ai fini del rilascio dell'autorizzazione risulta inoltre acquisito, ai sensi dell'art. 5 del DM n. 173/2016:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- il parere favorevole con prescrizioni (acquisito agli atti con PG/2021/159248 del 15/10/2021) del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna;
- il parere favorevole con prescrizioni rif. CPRA.REGISTRO_UFFICIALE.2021.0037011 (acquisito al PG del Proponente Prot. 25.10.2021.0057962) della Capitaneria di Porto di Ravenna, autorità marittima competente ai fini della sicurezza della navigazione per il proprio ambito circondariale di competenza;
- il parere favorevole del Dipartimento Igiene Pubblica AUSL Romagna (acquisito in sede di Conferenza dei Servizi e assunto agli atti da questa Agenzia con PG/2021/170815 del 05/11/2021);

DATO ATTO che agli atti della Conferenza di Servizi risultano già acquisiti anche i seguenti titoli abilitativi:

- il *Nulla Osta* per la procedura di autorizzazione ambientale relativamente agli interventi nei siti di Lido di Dante zona sud (per un tratto complessivo di circa 1.450 m con un volume di ripascimento pari a 130.000 m³ e Punta Marina per un tratto complessivo di circa 2.500 m con un volume di ripascimento pari a 205.000 m³) e l'*esito positivo della Valutazione d'Incidenza* (con prescrizioni) da parte del competente Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Punta Marina;
- il *Nulla Osta e Valutazione d'Incidenza* (con prescrizioni) per le Aree protette appartenenti al Parco Regionale Delta del Po da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione al ripascimento di cui all'oggetto di messa in sicurezza di tratti critici del litorale nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna con sabbie sottomarine da aree offshore, con riferimento ai n. 3 siti di ripascimento in provincia di Ravenna;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI AUTORIZZARE l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Rimini (C.F. 91278030373) - avente sede legale a Bologna (BO), viale Silvani 6, e sede del Servizio Proponente a Rimini (Rn) via Rosaspina, 7 - ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi ad effettuare le operazioni di messa in sicurezza di tratti critici del litorale nella provincia di Ravenna con sabbie sottomarine da aree offshore come descritta in premessa e dettagliata nella documentazione agli atti del procedimento, in particolare:
 - 01 Relazione generale e illustrativa - Ottobre 2021
 - 03 Descrizione area di prelievo off-shore e caratterizzazione sedimenti - Ottobre 2021
 - 04 Descrizione aree di ripascimento e caratterizzazione sedimenti - Ottobre 2021
 - 05 Elaborati grafici - Ottobre 2021
 - 13 Piano di Monitoraggio - Ottobre 2021
 - Allegato Tecnico 1 Caratterizzazione del sito di dragaggio per il Progettone 4 (2022) - Giacimento RER_C1 - Settembre 2021
 - Allegato Tecnico 2 Caratterizzazione dei sedimenti delle spiagge oggetto di ripascimento (area romagna) e dell'area "off shore" - Settembre 2021.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

2. DI STABILIRE che il Proponente - ai fini dell'esecuzione delle operazioni autorizzate con la presente determina - dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
- 2.1) vincolare l'esecuzione degli interventi in progetto:
- al periodo primaverile con esclusione della possibilità di eseguire opere di ripascimento oltre all'inizio della stagione balneare 2022;
 - nel rispetto della potenziale attività di nidificazione e riproduzione di specie ornitiche di interesse conservazionistico con particolare riferimento ai siti di intervento di Lido di Dante e Punta Marina e/o procedendo in stretta collaborazione con il personale del Reparto Biodiversità di Punta Marina del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità per ridurre al minimo le interferenze attraverso la condivisione dei più opportuni accorgimenti operativi;
- 2.2) privilegiare tecniche di prelievo che minimizzino gli impatti di overflow nell'area di prelievo, garantendo, come proposto, anche il rispetto del franco di sicurezza di almeno 50 cm rispetto al tetto dei sedimenti fini;
- 2.3) gli interventi dovranno essere realizzati prevedendo, ove possibile, l'opportuno preventivo accumulo della parte superficiale della spiaggia da ripascere ed il suo successivo stendimento sopra le sabbie sottomarine refluite, al fine di contenere gli impatti visivi dovuti alla diversa colorazione delle sabbie sottomarine;
- 2.4) in tutte le fasi di cantiere dovranno essere garantiti tutti gli accorgimenti atti a non alterare le caratteristiche e minimizzare il disturbo nelle aree ricadenti nei siti di Rete Natura 2000;
- 2.5) durante la cantierizzazione dell'opera, si dovranno rispettare i limiti di pressione sonora, previsti dal D.P.C.M. 01/03/1991 e successive modifiche per gli eventuali alloggi e recettori presenti, nelle adiacenze dell'infrastruttura progettata, in particolare tali aree, vanno considerate appartenenti alla III° classe (area di tipo misto) con limite diurno pari a 60 dB(A) e limite notturno pari a 50 dB(A);
- 2.6) privilegiare eventuali tecniche/soluzioni per la rimozione dai sedimenti impiegati a ripascimento di possibile materiale organico (organismi marini bentonici) e conchiglie (di recente o antico deposito) presenti in quantità tali da non consentire una gradevole fruibilità della spiaggia;
- 2.7) **comunicare** tramite pec ad ARPAE AAC EST - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna e ARPAE APA EST - Servizio Territoriale di Ravenna **la data di inizio dell'attività di dragaggio e di ripascimento;**
- 2.8) **trasmettere** tramite pec ad ARPAE AAC EST - SAC di Ravenna e ARPAE APA EST - Servizio Territoriale di Ravenna **una Relazione Tecnica dei lavori di dragaggio e di ripascimento effettuati, entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione dei lavori stessi con anche l'indicazione dei siti per i quali si sono adottati accorgimenti tecnici/soluzioni per la mitigazione degli impatti di cui al p.ti 2.3 e 2.6;**
- 2.9) **trasmettere** tramite pec ad ARPAE AAC EST - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna e ARPAE APA EST - Servizio Territoriale di Ravenna **una Relazione Tecnica conclusiva dell'attività di monitoraggio eseguita come da Piano di Monitoraggio presentato in sede di istanza, entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione dell'attività.**
3. DI STABILIRE che, a norma dell'art. 8 comma 2 del DM n. 173/2016, il Proponente dovrà svolgere con oneri a proprio carico le attività di monitoraggio previste nel Piano di monitoraggio elaborato ai sensi dell'allegato tecnico al DM n. 173/2016 (rif. documento di Piano di Monitoraggio - ottobre 2021).
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DM n. 173/2016, **la presente autorizzazione è valida per l'intera durata dei lavori di messa in sicurezza di tratti critici del litorale e**

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

comunque non oltre trentasei mesi dalla data di rilascio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 del DM n. 173/2016.

5. DI STABILIRE che **le date di avvio e di conclusione delle operazioni autorizzate** con la presente determina, **nonché la loro durata, dovranno essere preventivamente comunicate a cura del Proponente, oltre che ad ARPAE SAC Ravenna e ARPAE APA EST - ST di Ravenna (ai fini della verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione), anche alla Capitaneria di Porto di Ravenna**, per gli opportuni provvedimenti di avviso, **ed alle imprese ittiche titolari di Concessioni demaniali marittime che esercitano attività di molluschicoltura del tipo in sospensione su filari in aree limitrofe a quelle interessate dai lavori:**

- La Fenice S.C.A.R.L. – Pec: coop.lafenice@legalmail.it - Sede legale: Via Nazario Sauro, 1 - 48015 Cervia (RA).

Ubicazione attività: litorale antistante Cervia.

6. DI FARE SALVE ulteriori eventuali prescrizioni impartite da altri Enti competenti acquisite agli atti della Conferenza di Servizi.
7. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento - oltre che al Proponente - ai soggetti di seguito riportati, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze: alla Capitaneria di Porto di Ravenna – Guardia Costiera, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna sede di Rimini, al Servizio territoriale ARPAE di Ravenna, al Servizio regionale Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'AUSL Romagna - Area di Ravenna;
8. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.